



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

E

Il Mémorial de la Shoah,
Fondazione riconosciuta di pubblica utilità per decreto del Consiglio di
Stato del 27/7/2012
(di seguito denominato Mémorial de la Shoah)

"Educazione, ricerca e memoria della Shoah in Italia e in Francia"

VISTO

- gli articoli 2-3-13-19-32 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 contenente il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- la legge n. 211/2000, che ha riconosciuto il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio;
- che l'art. 2 della suddetta legge si sofferma in modo particolare sulle iniziative per le scuole di ogni ordine e grado raccomandando momenti di riflessione su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico e oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla Memoria ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- che il valore della Memoria trova nella partecipazione degli studenti e delle studentesse un ambito privilegiato e che i diritti-doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale e politica;

W

PREMESSO CHE

- Il Mémorial de la Shoah è al contempo un museo e un centro di ricerca e di archivio sulla Shoah, unico in Europa, ed ha come missione quella di trasmettere, studiare e insegnare la storia della Shoah nel XXI secolo, così come quella di approfondire la riflessione e la conoscenza dei genocidi e crimini di massa contemporanei. Il Mémorial de la Shoah è un luogo di riferimento per gli storici, i ricercatori e i formatori, nonché per altri tipi di pubblico;

- il Mémorial de la Shoah e il MIUR condividono l'intenzione di sviluppare gli scambi tra i due Paesi, Francia e Italia, in materia di memoria, di educazione e di ricerca sulla Shoah, nella comune convinzione che la cooperazione tra le due Istituzioni contribuirà a promuovere in Francia e in Italia una migliore conoscenza dell'assassinio degli ebrei d'Europa attraverso la Shoah ma anche delle politiche di persecuzione messe in atto dai nazisti e dai loro collaboratori nei confronti di diverse minoranze;

- il Mémorial de la Shoah e il MIUR sono consapevoli di poter contribuire attraverso una migliore conoscenza storica della Shoah ad una prevenzione delle discriminazioni, del razzismo e dell'antisemitismo, oltre a essere parimenti consapevoli dell'importanza dei valori di trasmissione della conoscenza, della conservazione della memoria delle vittime e dell'educazione delle future generazioni allo scopo di prevenire il risorgere di simili eventi.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Quadro generale della convenzione)

Il presente Protocollo d'intesa ha per obiettivo quello di precisare le diverse azioni relative alla storia e alla memoria della Shoah che il MIUR e il Mémorial de la Shoah intraprenderanno di comune accordo, nonché quello di definire il quadro formale di riferimento nell'ambito del quale tali azioni verranno svolte.

Art. 2

(Oggetto)

Azione 1: iniziative di formazione

Il Mémorial de la Shoah mette a disposizione del MIUR le proprie competenze in materia di formazione dei docenti e degli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale e sulle scuole italiane all'estero nell'ambito della memoria e dell'educazione alla Shoah.

A tale scopo, il Mémorial de la Shoah e il MIUR, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell' Offerta formativa, si impegnano a mettere in atto le seguenti iniziative:

JP

A) Organizzazione di seminari nazionali e regionali su iniziativa del MIUR e del Mémorial de la Shoah, da realizzarsi in collaborazione tra le Parti, tramite il supporto diretto del corrispondente permanente in Italia del Mémorial de la Shoah.

- Il Mémorial de la Shoah si avvale di un corrispondente permanente in Italia, scelto e nominato a sua discrezione e sotto la sua unica responsabilità che lo rappresenta in tutte le azioni legate alla preparazione scientifica e all'organizzazione delle attività indicate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

- I programmi dei seminari saranno individuati ed elaborati dalle Parti, sulla base della programmazione realizzata dalla Commissione paritetica di cui all'Art. 4.

- A inizio di ogni anno, la Commissione paritetica predisporrà il programma dettagliato delle iniziative, sulla base delle disponibilità specifiche del Mémorial de la Shoah.

- Il Mémorial de la Shoah si impegna a farsi carico della remunerazione dei relatori e formatori francesi, italiani e stranieri così come delle loro spese di soggiorno e di viaggio.

- Il MIUR assicura, attraverso gli Uffici Scolastici Regionali sia la massima diffusione e visibilità presso i docenti e gli studenti delle iniziative organizzate, anche mediante comunicazione sul sito del MIUR, sia l'organizzazione logistica e tecnica dei seminari garantendo, laddove necessario e compatibilmente con le risorse in bilancio, la traduzione simultanea degli stessi.

- Ogni sessione formativa verrà aperta da un rappresentante di ciascuna della Parti.

- Al termine di ogni seminario formativo verrà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza a firma congiunta delle Parti.

B) Il Mémorial de la Shoah si impegna ad organizzare una Summer School annuale a Parigi (formazione di primo livello) e una Winter School, che si terrà ogni due anni, a Berlino (formazione di secondo livello). Il seminario di II livello si svolge a Berlino in virtù di una stretta collaborazione che il Mémorial de la Shoah ha avviato con alcune fra le maggiori istituzioni tedesche, musei, memoriali e luoghi della memoria, che si occupano di insegnamento della storia del nazismo e della Shoah e che co-finanziano il seminario (Fondazione Topografia del Terrore, Memoriale della Resistenza Tedesca contro il Nazismo, Memoriale dell'ex campo di concentramento di Sachsenhausen, Memoriale degli Ebrei d'Europa assassinati, Casa della Conferenza di Wannsee, Istituto Germanico).

- Tali iniziative organizzate dal Mémorial de la Shoah, al fine di promuovere la cultura e la memoria della Shoah nel mondo della scuola in Italia e in Francia, rappresenteranno appuntamenti di alto livello ai quali il MIUR assicurerà la relativa comunicazione attraverso il proprio sito e i siti degli Uffici Scolastici Regionali coinvolti nelle iniziative programmate.

- Nella misura delle risorse disponibili, il MIUR contribuirà eventualmente a garantire le spese di viaggio e soggiorno per un numero di massimo 50 partecipanti selezionati per i due seminari di formazione sopra menzionati. Per ogni seminario sono previsti massimo 25 partecipanti fra coloro che verranno selezionati e ammessi a partecipare alle Università a Parigi e Berlino.

W

- I nomi e i loghi delle Parti saranno inseriti su tutti i supporti informativi dedicati alla promozione delle iniziative, di cui al presente Protocollo d'intesa.

- Compatibilmente con la disponibilità di entrambe le Parti, la Summer School di Parigi e la Winter School di Berlino saranno aperte congiuntamente da un rappresentante del Mémorial de la Shoah e da un rappresentante del MIUR.

C) Il MIUR potrà invitare relatori o esperti del Mémorial de la Shoah a partecipare a conferenze, convegni e seminari organizzati direttamente dal MIUR stesso.

- Il Mémorial de la Shoah individuerà e incaricherà i propri relatori in base alla richiesta delle autorità italiane a partecipare a dette iniziative. Le spese di ospitalità e soggiorno in loco saranno a carico dell'organizzazione italiana, mentre le spese di viaggio rimarranno a carico del Mémorial de la Shoah.

Azione 2: Mostre

Il Mémorial de la Shoah metterà a disposizione del MIUR le proprie mostre itineranti. Su richiesta, tali mostre potranno essere tradotte e stampate in lingua italiana, in particolare per servire da supporto a manifestazioni culturali o scientifiche. La parte italiana si farà carico delle spese tecniche necessarie (traduzione, grafica, stampa e trasporto).

Art. 3 (Partenariati)

Le Parti si adopereranno, di comune accordo, per la ricerca di finanziamenti nazionali, europei e multilaterali al fine di sostenere i progetti di cui al presente Protocollo d'intesa.

Altri partner, come Università, Enti pubblici e Organizzazioni non governative, Centri di ricerca, musei e memoriali, Istituzioni pubbliche, in particolare la rete degli Istituti culturali francesi e italiani all'estero, potranno essere associati ai progetti promossi congiuntamente dal MIUR e dal Mémorial de la Shoah, sulla base di un preventivo accordo tra le Parti.

Art. 4 (Commissione paritetica)

Una commissione paritetica, indicata dalle Parti e coordinata da un rappresentante del MIUR, si riunirà ogni anno a Roma al fine di valutare i progetti realizzati e di stabilire la programmazione futura. La costituzione della commissione paritetica è a cura della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR e con la presenza, nella componente del MIUR, di rappresentanti della Direzione Generale per il Personale Scolastico. Sarà cura del Mémorial de la Shoah designare i propri membri e inviarne comunicazione alla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.

W

L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento

La partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 5
(Gestione e Organizzazione)

La Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate e delle iniziative intraprese a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 6
(Data di inizio e durata della convenzione)

Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione, per la durata di 3 (tre) anni, salvo risoluzione dell'intesa da parte di una delle Parti in base a quanto disposto dall'Art. 7.

Art. 7
(Modifica e risoluzione)

Su espressa e motivata richiesta di una delle Parti, il presente Protocollo d'intesa può essere risolto di pieno diritto. La risoluzione diventa effettiva con preavviso scritto di tre mesi.

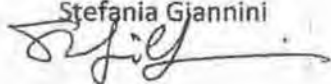
Il presente Protocollo d'intesa è stato letto, approvato e sottoscritto in ogni suo articolo da entrambe le Parti.

Roma, 12 settembre 2016

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

Il Ministro

Stefania Giannini



Mémorial de la Shoah

Il Direttore

Jacques Fredj



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Descrizione dell'AOO: D.G.per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ai sensi dell'articolo 22 del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 9 pagine, tenuto presso l'AOO

AOODGSIP